

Marca da bollo  
€ 16,00

**AL COMUNE DI TROIA  
SERVIZI SOCIALI  
VIA REGINA MARGHERITA n. 80  
71029 TROIA (FG)**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO INDETTO AI SENSI DELL'ART.4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2014 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI TROIA -**

**(Legge Regionale 7.04.2014 n. 10)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare al concorso indetto da questo Comune per l'assegnazione, in locazione semplice, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili o che si renderanno disponibili, per sé e per il proprio nucleo familiare, nel Comune di Troia, giusto bando di concorso emesso ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n.10 del 07.04.2014,

A tal fine il sottoscritto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

**DICHIARA**

**(barrare le parti che interessano)**

<b>a)</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> di essere cittadino italiano <input type="checkbox"/> di essere cittadino di uno Stato membro dell'U.E. ( <i>specificare lo Stato</i> ) ..... <input type="checkbox"/> di essere cittadino extracomunitario ( <i>specificare lo Stato extraeuropeo</i> ) ..... e di risiedere <input type="checkbox"/> nel Comune di Troia dal ....., <input type="checkbox"/> titolare di permesso di soggiorno per soggiornanti lungo periodo (ex carta di soggiorno) <input type="checkbox"/> di permesso di soggiorno di durata almeno biennale e svolgere regolare attività lavorativa <input type="checkbox"/> lavoro subordinato <input type="checkbox"/> lavoro autonomo  e di essere in possesso per tutti i componenti il proprio nucleo di: <input type="checkbox"/> permesso di soggiorno <input type="checkbox"/> carta di soggiorno  Nota: Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 ( <i>Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo</i> ).
<b>b)</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> di prestare la propria attività di lavoro <input type="checkbox"/> autonomo <input type="checkbox"/> dipendente nel Comune di Troia presso ..... in qualità di .....

		<input type="checkbox"/> di essere destinato a prestare servizio nel nuovo insediamento produttivo ..... nell'ambito del Comune di Troia; <input type="checkbox"/> di essere lavoratore emigrato all'estero			
<b>c)</b>	<input type="checkbox"/>	di non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. n. 10/2014.			
<b>d)</b>	<input type="checkbox"/>	di non avere già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.			
<b>e)</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> di fruire di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, pari ad € ..... come risultante dalla scheda allegata, e quindi non superiore al limite, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 ( <i>Norme per l'edilizia residenziale</i> ), vigente al momento della scadenza del bando di concorso. Il reddito complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore ad € 15.250,00. Tale reddito complessivo comprende oltre all'imponibile fiscale, gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento ed è quello relativo all'ultima dichiarazione fiscale e, quindi alla dichiarazione dei redditi per l'anno 2016 (presentata nel 2017). <b>N.B. <u>La mancanza di reddito deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.</u></b> Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di commercio.			
<b>f)</b>	<input type="checkbox"/>	di non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.			
<b>g)</b>	<input type="checkbox"/>	di non occupare e/o non avere occupato abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica			
<b>h)</b>	<input type="checkbox"/>	<b>N.B.</b> I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere c), d), e f) del comma 1, da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto.			
<b>i)</b>	<input type="checkbox"/>	che il proprio nucleo familiare è così composto: <i>N.B. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:</i> a) conviventi more uxorio e unioni civili come oggi disciplinate dall'art. 1 della legge 76 del 20 maggio 2016; b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado; c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.			
	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>Luogo/ data di nascita</b>	<b>Rapporto parentela</b> (indicare R = richiedente; C = coniuge o convivente; F = figlio/a; AP = altri parenti; NP = non parenti)	<b>Residenza</b>
<b>1</b>					
<b>2</b>					

<b>3</b>					
<b>4</b>					
<b>5</b>					
<b>6</b>					
<b>7</b>					
<b>8</b>					
<b>9</b>					
<b>10</b>					

**DICHIARA altresì**

di trovarsi nelle seguenti condizioni soggettive e oggettive, valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi (*barrare le parti che interessano*):

**1** - I punteggi da attribuire ai concorrenti sono:

<b>a1)</b>		reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:
a)	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione sociale (€ 5.824,00 annui): <b>punti 4.</b>
b)	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.700,00 annui): <b>punti 3.</b>
c)	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€12.336,87 annui): <b>punti 2.</b>
<b>a2)</b>		nucleo familiare composto:
a)	<input type="checkbox"/>	da 3 a 4 unità: <b>punti 1.</b>
b)	<input type="checkbox"/>	da 5 a 6: <b>punti 2.</b>
c)	<input type="checkbox"/>	da 7 ed oltre: <b>punti 3.</b>
<b>a3)</b>	<input type="checkbox"/>	un componente con uno o più minori a carico: <b>punti 2.</b>
<b>a4)</b>	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: <b>punti 1.</b>
<b>a5)</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, <i>ovvero</i> <input type="checkbox"/> di voler formare famiglia con il/la sig./sig.ra _____, entro la data del ..... (entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio): <b>punti 1.</b> Tale punteggio è attribuibile: - purché nessuno dei due componenti abbia superato il 35° anno di età. - qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.
<b>a6)</b>	<input type="checkbox"/>	presenza di disabili nel nucleo familiare: <b>punti 3.</b> Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età o ipoacustici (legge 289/1990).

<b>a7)</b>	<input type="checkbox"/>	nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: <b>punti 1.</b>
<b>a8)</b>	<input type="checkbox"/>	richiedenti la cui sede lavorativa, nel comune di Troia, si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: <b>punti 1.</b> Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora.
<b>a9)</b>	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: <b>punti 4.</b> La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.
<b>a10)</b>	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 ( <i>Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione</i> ) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: <b>punti 2.</b> Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.
<b>a11)</b>	<input type="checkbox"/>	richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: <b>punti 2.</b> <i>La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.</i>
<b>a12)</b>	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10: <input type="checkbox"/> oltre 2 persone in più: <b>punti 1.</b> <input type="checkbox"/> oltre 3 persone in più: <b>punti 2.</b>
<b>a13)</b>	<input type="checkbox"/>	richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: <b>punti 1.</b>
<b>a14)</b>	<input type="checkbox"/>	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: <b>punti 6.</b>
<b>a15)</b>	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: <b>punti 6.</b> <i>Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento.</i>

<b>a16)</b>	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3: <b>punti 1.</b>
<b>2 - Non sono cumulabili i punteggi:</b>		
	<input type="checkbox"/>	a9) con a10).
	<input type="checkbox"/>	a14) con a15).
	<input type="checkbox"/>	a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).
<b>3 - Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, é effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.</b>		
<b>4 - I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.</b> Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui al par. 9 del bando di concorso.		

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle norme e delle disposizioni contenute nel bando di concorso e si impegna a produrre tutta la documentazione che dovesse essere necessaria o, comunque, dovesse essere richiesta per comprovare quanto innanzi dichiarato, nei termini e con le modalità che saranno indicate.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi del D. Lgs. n.196/2003.

Chiede inoltre che tutte le comunicazioni che lo riguardano relative al presente concorso siano effettuate al seguente indirizzo: .....  
ed eventuali comunicazioni telefoniche al seguente numero .....

#### **Documenti allegati:**

*(indicare i documenti allegati apponendo una crocetta sul quadratino corrispondente)*

- Copia del documento d'identità.
- (Solo per i cittadini extracomunitari)* Copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata almeno biennale, in corso di validità di ogni componente il nucleo familiare;
- Attestato dell'ufficio tecnico Comunale o dell'ufficio sanitario dal quale risultano le caratteristiche dell'alloggio, richieste per l'attribuzione del punteggio (improprietà, antigenicità, precarietà, sovraffollamento dell'alloggio, locali procurati a titolo precario).
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio.
- Attestato della Commissione Provinciale comprovante lo stato di invalidità, che comporti la diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a due terzi.
- Certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro la qualifica di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia, da non più di dodici mesi dalla data del bando di concorso, dell'emigrato e del suo nucleo familiare, per stabilirvi la propria residenza.
- Provvedimenti emessi dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio.
- Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero.
- Provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio.
- Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore a 40 Km.
- Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone, calcolato secondo la legge n. 392/78 incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente.
- Attestazione rilasciata dal Prefetto comprovante la qualifica di profugo.

- Scheda riepilogativa della situazione reddituale del nucleo familiare riferita alla dichiarazione fiscale 2017 (redditi 2016), concernente i redditi percepiti, compresi tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per le indennità di accompagnamento;
- autocertificazione comprovante i redditi del nucleo familiare o lo stato di disoccupazione in assenza di certificazione reddituale.
- Ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda di seguito indicato:

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ li.....

FIRMA

.....